

ASSEMBLEA DEI SOCI ORDINARI di Kerkís. Teatro Antico In Scena

10 Marzo 2022, ore 18:00 via ZOOM e in presenza

Partecipano:

- Il Presidente Elisabetta Matelli;
- Il Vicepresidente Christian Poggioni;
- Il Tesoriere Luigi Tagliaferri;
- 11 soci ordinari in presenza: i Soci firmano un documento che certifica la loro presenza:
 1. Antonio Cumella;
 2. Federica Gurrieri;
 3. Carlo Perelli;
 4. Riccardo Distante;
 5. Federico Lastaria;
 6. Arianna Sangiuliano;
 7. Lorenzo Matino;
 8. Carlo Maria Mazzucchi;
 9. Sara Ricetto;
 10. Giacomo Vivante;
 11. Carla Ilari;
- 11 soci ordinari online: i Soci certificano su Zoom via chat la propria presenza scrivendo PRESENTE:
 1. Adriana Albini;
 2. Lisa Zanzottera;
 3. Martina Mauri;
 4. Antonella Rosa;
 5. Luisa Pagin;
 6. Paolo Lamagna;
 7. Margherita Rigamondi;
 8. Adriana Pavin;
 9. Tancredi Greco;
 10. Chiara Maltagliati;
 11. Gabriella Orlandi.

Funge da Segretaria Lorenza Querini.

Presidente Matelli:

Questo momento è fondamentale per un'associazione No Profit perché, innanzitutto, è necessario e poi è un momento di riflessione circa il fatto che quello che si fa sia sostenibile. Lasciamo la parola alla Dottoressa Ilari Carla dello Studio Colombo che presenta il bilancio.

Dottoressa Commercialista Ilari Carla:

Buonasera a tutti. Il bilancio di Kerkís relativo al 2021 è un bilancio che riflette ovviamente la difficile situazione vissuta di pandemia. In realtà, però, al di là di questo, vi do un commento generale e poi andiamo nei numeri: l'Associazione è stata brava a mantenere un equilibrio economico finanziario; quindi, il risultato del 2021 è positivo, in quanto chiudiamo con un avanzo di 7612€, mentre nel 2020 avevamo una perdita di (ca) 4000€, quindi abbiamo coperto la perdita.

La situazione patrimoniale nel 2021 è migliorata perché abbiamo debiti verso le banche azzerati. Poi vi sono altri debiti di carattere ordinario, ma in linea con l'andamento normale. Il patrimonio è in miglioramento per l'utile conseguito, e per i crediti siamo in linea con l'anno precedente.

Per la gestione dell'Associazione, i proventi conseguiti nel 2021 complessivamente sono all'incirca il 50% rispetto a quelli del 2020, ma altrettanto ridotti del 50% sono i costi e questo ci ha permesso di conseguire un risultato positivo.

Importi più importanti sono i contributi da privati per 13.000€. Abbiamo poi concessioni da associati per 9.000€, contributi pubblici di 13.000€ complessivo di proventi. Poi abbiamo 48.000€ di costi che sono costi per servizi.

La prospettiva, come spiegato nella relazione di missione per il 2022, è di un incremento dell'attività, perché ci aspettiamo di ricominciare con le attività riaprendo i teatri, quindi è una prospettiva positiva.

Sono stati ricevuti nel 2021 anche dei contributi dallo Stato per quello che riguarda le attività culturali a seguito della pandemia, che sono complessivamente di 10.000€, ricevuti dal Ministero delle Attività Culturali e del Turismo, e 6.000€ dal Comune di Milano, che ci hanno aiutato a sostentarci.

Presidente Matelli:

La ringraziamo, perché questo ci aiuta a guardare in prospettiva la programmazione di quest'anno. Scorriamo quindi ora le slides con le prospettive di spettacolo della nuova stagione. La ringraziamo della sua presentazione.

Ricordiamo a tutti voi che abbiamo iniziato la stagione con *Apologia di Socrate* di Platone, con la quale abbiamo fatto un'interessante presentazione di Christian Poggioni al Teatro Pime. Poi c'è stata la presentazione di Cesaretti del suo saggio su Teodora Imperatrice, che ha permesso la collaborazione con l'Istituto Ellenico della Cultura: si parla di un bel romanzo e un momento di aggregazione con chi ama la cultura greca non sono antica, ma anche moderna.

Grazie all'attrice e regista Federica Gurrieri abbiamo montato *Misanthropo* di Menandro, con la regia di Christian Poggioni: abbiamo avuto lo spettacolo il 28 Febbraio al Teatro Pime, e ieri 9 Marzo siamo stati all'estero a Lugano al Liceo Lugano 2 con una replica che ha fatto un salto di qualità, di cui sono stati consapevoli attori, regia e il pubblico del liceo, che ci ha detto che verrà a vedere i nostri spettacoli, ma ci ha anche chiesto di tornare da loro in futuro.

Oggi abbiamo proposto un momento interessante, grazie alla guida del Dottor Airoidi, che guida la Facoltà di Archeologia dell'Università Cattolica di Milano, per scoprire la storia delle mura con i loro resti archeologici.

Il 27 Marzo avremo *Elena* di Euripide in una pomeridiana domenicale al Teatro Alle Colonne e in serale il 30 Marzo al Teatro Pime; quindi, Elena va in scena in queste due situazioni. Se ci sono scuole interessate, possiamo fare anche una pomeridiana il 30 Marzo: abbiamo solo bisogno di essere avvisati per tempo.

Ricordiamo la collaborazione importante che abbiamo con l'Università Cattolica, che è dimostrata dal fatto che siamo in Aula Bontadini, oltre al fatto che Kerkis è nata in quest'aula, perché all'inizio, anziché in un teatro, facevamo le nostre rappresentazioni in questo luogo.

Il festival Thaumà è un'iniziativa iniziata nel 2015 e organizzata con l'Università Cattolica, ma a cui collabora Kerkis per vari aspetti, e che porta a Milano gli studenti dei licei italiani per delle rappresentazioni di teatro antico. Abbiamo anche avuto 20 scuole che venivano a Milano in passato, ma quest'anno c'è un numero ridotto, perché le scuole hanno fatto fatica a organizzare spettacoli. Tuttavia, abbiamo 8 scuole che portano spettacoli in presenza il 30 marzo alle Colonne di San Lorenzo dalle 14, e il 31 marzo al Teatro Pime dalle 10 del mattino fino alla sera, con uno spettacolo dietro l'altro. Vi metteremo a conoscenza del programma. È un momento interessante, perché

vorremmo una giuria popolare; quindi, chiunque ascolti che volesse dare un giudizio sugli spettacoli di queste scuole – che sono bravissime e fanno dei lavori meravigliosi sul teatro antico – ci scriva e può far parte della giuria popolare degli spettacoli. Vi ricordiamo che in questa occasione faremo una presentazione dell'avvincente romanzo archeologico *L'uomo del sogno* di Marina Marazza, a 150 anni dalla scoperta di Troia da parte di Schliemann: è un romanzo per ragazzi, ma che ha dietro un percorso di ricerca importante da parte della storica Marina Marazza, che divulga la storia in maniera romanzata. Presenteremo il romanzo nel Festival Thaumà per metterne a conoscenza i giovani che partecipano.

Anche le scuole che vogliano far venire gli studenti come pubblico a giudicare gli spettacoli di qualche collega possono farlo.

Poi andremo in scena con *Menecmi* di Plauto, con la regia di Christian Poggioni: il 28 di Aprile al Liceo di Mendrisio: anche qui abbiamo una puntata in Svizzera, perché le scuole svizzere sono interessate a nostri spettacoli; il 29 al Carcere di Opera: l'Associazione propone per la prima volta uno spettacolo in un carcere molto interessante per il lavoro di riabilitazione e di formazione che viene offerto ai carcerati. È un carcere di quelli molto duri e severi. Siamo emozionati di portare il *Menecmi* di Plauto alle ore 11. Andando avanti, avremo alle Colonne di San Lorenzo sempre *Menecmi* di Plauto in una pomeridiana domenicale alle ore 17, mentre il 2 Maggio al Teatro Pime una serale, e anche in questo caso per le scuole che vogliano una pomeridiana con almeno 100 persone, riusciamo a farlo.

Infine, *Alceste* di Euripide: tragicommedia sulla vita e la morte che si combattono, una donna che si sacrifica per il proprio uomo, e tornerà in vita miracolosamente con un'intuizione per noi cristiani della possibilità di tornare vivi dal mondo dei morti. È una genialità di Euripide del 400 a.C. La regia è di Christian Poggioni, con una mia traduzione. Lo spettacolo sarà il 29 Maggio alle Colonne, il 30 Maggio al Pime in serale, e anche in questo caso ci possono essere pomeridiane.

In estate aspettiamo solo occasioni per metterci in moto. Lo scorso anno siamo stati al Teatro Romano di Gubbio dove per il terzo anno siamo stati invitati, ma non sappiamo ancora se parteciperemo quest'anno.

Pensando all'autunno, non abbiamo ancora delle date, ma vogliamo dire che non ci siamo dimenticati del Festival Rheseis: l'abbiamo posticipato in autunno, ma anche quest'anno aspettiamo i soci che vogliono misurarsi con piccole rappresentazioni di pochi minuti. Chiunque può provare a fare l'attore, non solo il giovane attore, ma anche la persona adulta. Il nostro avvocato Matino ne sa qualcosa perché è stato nostro un concorrente; quindi, chiunque voglia misurarsi con la recitazione, può cogliere l'occasione.

Faremo poi una replica di *Alceste* di Euripide il 22 di Ottobre in occasione di un evento importante della Società Filellenica Lombarda, che fa un congresso e ci ha commissionato questa replica, ma ne faremo anche altre.

Poi uno spettacolo interessante è la reinterpretazione del *Simposio* di Platone di Christian Poggioni. C'è anche un accompagnamento musicale molto interessante con uno studio di musiche scritte *ad hoc* che sono spiegate prima dell'evento e che rendono questo dialogo sull'amore molto vicino a noi ma anche molto affascinante, quindi vi aspettiamo.

Segue poi una commedia divertentissima, che gioca sul filo del rasoio del tragico, perché la comicità è vicina alla tragicità e, dove si potrebbe piangere, rideremo nel *Rudens*. Abbiamo una compagnia di giovani entusiasti. Quando gli attori l'hanno fatta l'ultima volta, si sono divertiti molto e hanno fatto divertire il pubblico.

Stiamo immaginando di dedicare il prossimo laboratorio di drammaturgia antica, che io e Poggioni teniamo, all'*Edipo* di Eschilo.

Ringraziamo tutti i soci che ci aiutano a fare questo, perché siamo una No Profit e, come i bilanci ci dicono, riusciamo a sostenerci solo con le associazioni: la nostra quota associativa è di 10€, quindi abbiamo bisogno di grandi numeri per sostenere i costi di questi spettacoli, che sono sempre alti, quindi è un po' un'impresa, ma sapendo di contare su soci affezionati, grazie alle donazioni di soci e grazie a possibilità di dedicare il 5x1000 alla nostra Associazione, riusciamo sempre a riemergere.

Questa è la nostra storia. Lasciamo la parola ai soci che volessero a distanza o in presenza intervenire.

Intervento del Socio Riccardo Distante:

Sono Riccardo Distante e sono uno studente dell'Università Cattolica appassionato di teatro greco e latino, e ho seguito il corso della Professoressa Matelli. Seguo questa associazione da anni e ho fatto anche degli spettacoli, e ogni volta che vengo al Pime o a Colonne assisto a bellissime interpretazioni e vedo l'intenzione che ha preso anche me quando ho portato in scena *Pluto* di Aristofane: sia per le tragedie sia per le commedie ho visto grande passione e partecipazione da parte del pubblico nel ridere e commuoversi a seconda dei casi. Volevo sottolineare l'impegno di questi ragazzi e anche di chi lavora dietro: chi scrive i testi, chi fa regia, musica, quindi volevo condividere questo pensiero.

Presidente Matelli:

Grazie! Ci fa sempre piacere ricevere testimonianze come queste. Voglio ricordare che siamo l'unica attività associativa in Italia che fa, in modo continuo nel corso dell'anno, spettacoli di teatro classico, perché gli altri teatri hanno qualche spettacolo con un'interpretazione più registica e meno di studio dei testi, mentre noi partiamo dallo studio dei testi e poi arricchiamo con l'attività di attori e regia.

Intervento del Socio Dottor Cumella:

Buonasera, sono un pediatra e voglio dire che sono veramente convinto che la Professoressa Matelli stia facendo qualcosa di eccezionale. Sono siciliano e i miei figli sono cresciuti al teatro greco di Siracusa, e ora abitando a Milano ho conosciuto questa realtà che è meravigliosa. Bisogna fare una statua alla Professoressa Matelli, perché lavorano in condizioni difficilissime e con una passione che oggi è rarissima; quindi, bisogna far di tutto per far crescere questa Associazione, aiutandola anche con idee che poi si possano concretizzare, magari con difficoltà, ma bisogna dare una prospettiva a questa attività che è unica in Italia.

Siracusa ha una struttura colossale che è l'INDA, ma queste attività di Kerkís sono continue, è una rarità in un mondo come quello di oggi, che è venale, quindi vorrei che crescesse. Ho lanciato due opzioni: il presidente del Rotary che si inserirà tra pochi mesi, il Professor Zuffi, uno storico dell'arte molto noto e che ha scritto tanti libri, ha assicurato che un domani, se si riesce a far crescere questa realtà, l'anfiteatro romano potrà essere, come il Teatro di Siracusa, un nuovo luogo per il teatro di Kerkís. In più, io ho proposto di creare una fondazione: io non so come si crea, ma conosco persone che l'hanno fatto. Se ci fosse una fondazione dietro sarebbe diverso: so di persone che hanno creato fondazioni per i figli che sono morti per una malattia (un mio amico avvocato tributarista l'ha fatto e si dedica ad attività religiose), quindi bisognerebbe studiare se si può fare. Ci vogliono o fondi statali o privati. In Sicilia a Gibellina, un paesino colpito dal terremoto, il sindaco Corradi – poi diventato un grande membro Partito Comunista – ha fondato le *Orestyadi* in questo modo. Milano ha una realtà di privati come le case di moda: se si potesse riuscire a studiare la cosa, sarebbero bellissimo. Perché, per far conoscere meglio il teatro greco, non fare un bellissimo convegno qui in Cattolica sul teatro greco? Sugli aspetti letterari, religiosi e terapeutici della catarsi? (perché io sono un medico).

Presidente Matelli:

La ringrazio, gentile dottor Cumella. Ma il mio è solo il merito di aver avuto un'idea e di aver fatto sì che potesse mettere in moto la risposta concreta e creativa di tutte le persone come Christian, Tagliaferri e tutti i grandiosi ragazzi che costruiscono questa storia, da anni, con importanti passaggi anche generazionali di giovani. L'associazione può andare avanti solo quando i Soci danno voce, corpo e sangue a un'idea più grande di loro, come artisti e come pubblico: il risultato supera così la somma delle parti. Senza questo, non avremmo nulla. Il teatro è un corpo misterioso il quale prende forma da idee che s'incarnano in scena. Ringrazio tutti i giovani in sinergia con i collaboratori anche meno giovani che generosamente e appassionatamente rendono possibile questa esperienza alta e concretissima di bellezza.

Si chiude l'assemblea.

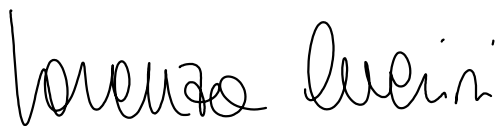
Il Presidente

Elisabetta Matelli

Handwritten signature of Elisabetta Matelli in black ink.

La segretaria

Lorenza Querini

Handwritten signature of Lorenza Querini in black ink.